



A

N.32713 DEL REPERTORIO

N.4321 DELLA RACCOLTA

COSTITUZIONE DI CNSSA EDILE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosessantatre il giorno tredici del mese di maggio in Catania nei locali dell'Associazione Industriale in via Vittorio Veneto n.109.-

Davanti a me dottre ANTONIO LAS CASAS Notaio in Mi-
sterbianco iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Catania, senza assistenza di testimoni cui i compa-
renti con il mio consenso rinunziano-

SONO PRESENTI :

Il signor Ing. Alfio Faro nato a Catania l'8.9.1906

e domiciliato a Catania via Umberto n.355;

Il signor dott. Santi Cutore nato a Catania il 29.1.1904

e domiciliato a Gravina di Catania, via Etnea n.44;

Il signor avv. Paolo Salmeri nato a Solarino il 1.2.1914

e domiciliato a Catania, via Spagnolo 14;

Il rag. Giovanni Mazzamuto nato a Trecastagni il 18.5.

1933, e domiciliato a Catania via Napoli n.69.

Il signor C.lli Salvatore nato a Catania il 6.4.1922 e

domiciliato a Catania, vico De Franco n.7-

il signor Sapienza Giuseppe nato a Pedara il 2.10.1929

e domiciliato a Pedara via Grazia n.19;

Il signor Spartà Vincenzo nato a Randazzo il 1.1.1927

e domiciliato a Catania, via Belfiore n.80;

Il signor Guglielmino Giuseppe nato a Catania il 2.10.1923 e domiciliato a Catania viale M.Rapisarda n.192;

Il signor Miccichè Giuseppe Salvatore nato a S.Croce Camerina il 12/8/1926 e domiciliato a Catania, via Lepanto n.14;

il signor Bua Salvatore nato in Adrano il 22.8.1925 e domiciliato a Catania, via Ventimiglia n.37;

Il signor Bonaventura Giuseppe nato a Randazzo il 5.10.1919 e domiciliato a Catania, via L.Pirandello n.22-

Il signor Canuto Arnaldo nato a Militello V.C. il 29.5.1934 e domiciliato a Catania, via Lorenzo Balano, 7;

il signor Torrisi Rosario nato a Catania il 23.6.1916 e domiciliato a Catania, via F.Durante Palazzina 5 int.1.

Persone della cui identità personale io Notaro sono certo-

Detti comparenti dichiarano di intervenire: l'ing.Faro

quale presidente della categoria costruttori edili

della Provincia di Catania; il dott.Santi Cutore quale

direttore della Associazione Industriale di Catania;

l'avv.Salmeri quale Vice direttore della associazione

Industriale di Catania ; il rag.Mazzamuto quale fun-

zionario della Associazione Industriale di Catania, Calì

Salvatore quale Segretario prrovinciale della Federa-

zione Italiana lavoratori Legno e Affini (FILLEA);

Sapienza Giuseppe quale componente della Segreteria del-



la stessa FILLEA; Spartà Vincenzo quale segretario Provinciale della Federazione Italiana Lavoratori costruzioni affini (FILCA);

Guglielmino Giuseppe quale segretario responsabile della Camera Confederale del Lavoro di Catania (C.C.D.L)

Miccichè Giuseppe quale Segretario aggiunto della Camera del Lavoro;

Bua Salvatore della Segreteria della stessa Camera del Lavoro;

Bonaventura Giuseppe quale segretario responsabile della Unione Provinciale della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori (C.I.S.L.) Canuto Arnaldo quale componente della Segreteria sindacale della stessa CISL.

Torrisi Rosario quale Vice regente della Unione Italiana Lavoratori di Catania (U.I.L.).

Con quest'atto i comparenti nelle rispettive qualità sopra dichiarate dichiarano di costituire la Cassa edile Assistenza, mutualità Istruzioni Catanese, con la sigla ~~AMW~~ A.M.I.Ca.

La Cassa ha sede in Catania e provvisoriamente presso l'Associazione Industriale di Catania, viale Vittorio Veneto 109;

La durata della Cassa è indeterminata nel tempo;

La Cassa si propone gli scopi elencati nell'art.4 dello Statuto che si alliga al presente sotto la lettera

A) per farne parte integrante.-

La Cassa non si prefigge scopi di lucro.

Il suo patrimonio sarà costituito dai beni che ad essa perverranno a qualsiasi titolo.

L'esercizio finanziario va dal 1 dicembre al 30 novembre di ogni anno, per la prima volta l'esercizio finanziario si chiuderà al 30 novembre 1964.

La Cassa sarà amministrata dagli Organi e con le modalità di cui al citato alligato Statuto-

I componenti si riservano di procedere alla designazione dei dieci membri che formeranno il Consiglio di Amministrazione a norma dell'art.9 Titolo III dello Statuto, nonché alla designazione del Collegio Sindacale a norma dell'art.12-

Per quanto qui non previsto valgono le norme di legge regolanti la materia.

Le spese del presente a carico della Cassa-

Richiesto io Notaio ricevo quest'atto nel locale anzidetto dove lo pubblico dandone lettura con l'alligato ai componenti che l'approvano.

Consta il presente di due fogli scritti da me notaio su cinque pagine circa-

Ing. Alfio Faro - Dr Santi Cutore-

Rag. Giovanni Mazzamuto- Cali Salvatore-

Sapienza Giuseppe- Spartà Vincenzo -



Guglielmino Giuseppe- Micciché Giuseppe Salvatore-

Salvatore Bua- Giuseppe Bonaventura-

Canuto Arnaldo- Torrisi Rosario -

Paolo Salmeri- Notaio Antonio Las Casas-

Allegato A al n.32713 del repertorio-

S T A T U T O

DELLA CASSA EDILE A.M.I.Ca.

TITOLO I°

DISPOSIZIONI GENERALI -

Art.1°) Costituzione della Cassa Edile e sua denominazione.-

In attuazione alle disposizioni contenute negli articoli 34 e 62 del C/C.N.1.24 luglio 1959 pubblicato nel Supplemento Ordinario della G.U. n.243 del 4 ottobre 1960 con decreto Presidente della Repubblica 13 luglio 1960, n.1032 la Associazione degli Industriali della Provincia di Catania Sezione Costruttori Edili ed Affini e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori della Provincia medesima CISL. C.G.L. e UIL istituiscono la Cassa Edile A.M.I.Ca(Assistenza Mutualità Istruzione Catanese).

Art.2°) Rappresenanza e domicilio legale

La rappresentanza legale della "Cassa Edile A.M.I.C.A.spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda le assistenze ed i servizi gesti-

ti dalla "Cassa Edile A.M.I.Ca", tutti gli operai iscritti ed i rispettivi datori di lavoro, eleggono domicilio legale presso la Sede della Cassa medesima-

Art.3) SEDE, FUNZIONI E DURATA -

La "Cassa Edile A.M.I.Ca" ha la sua sede in Catania ed adempie alle proprie funzioni, quali sono indicate nel presente statuto, a favore degli operai dipendenti dalle Imprese che, sotto qualsiasi ragione sociale anche cooperativistica, esercitano attività edilizia ed affine nel territorio della propria di Catania.

La durata della Cassa Edile A.M.I.C.A. -indeterminata nel tempo.

Art.4) Scopi-

La Cassa Edile A.M.I.Ca ha i seguenti scopi :

- a) ~~Gestire~~ a favore dei propri iscritti ogni contributo paritetico che le è attribuito con contratti collettivi e concordati di lavoro stipulati tra le Organizzazioni di cui al precedente articolo 1;
- b) Amministrare la percentuale (21.50%) per ferie, festività nazionali e infrasettimanali e gratifica natalizia di cui alle apposite disposizioni contrattuali;
- c) Svolgere ogni forma di previdenza, assistenza e assicurazione sociale che le potrà essere demandata dalle Organizzazioni stipulanti;
- d) Assumere iniziative atte a facilitare l'utilizzazione



delle disposizioni di legge e di contratti a favore degli operai e delle loro famiglie;

e) Gestire Corsi di istruzione professionali e cantieri di lavoro sia nazionali che regionali, ed eventualmente ogni altra iniziativa atta a realizzare formazione professionale; La cassa Edile A.M.I.Ca non ha scopo di lucro-

Art.5^a) Iscritti -

Sono iscritti alla Cassa Edile AMICA agli effetti del presente statuto, tutti gli operai che si trovano nelle condizioni previste dall'art.3 del presente statuto e prestando servizio nel territorio della Provincia di Catania-

Art.6) Rapporto di iscrizione-

Il rapporto di iscrizione alla Cassa Edile AMICA ha inizio dal giorno in cui l'operaio è assunto alle dipendenze di un datore di lavoro che si trovi nelle condizioni previste dall'art.3 del presente statuto.

Il rapporto cessa per i seguenti motivi :

- a) morte dell'iscritto;
- b) cessazione dell'assistenza gestita dalla Cassa;
- c) passaggio dell'iscritto alle dipendenze di un datore di lavoro esercente un'attività diversa da quella prevista dall'art.5 del presente statuto;
- d) espatrio dell'iscritto;
- e) migrazione dell'iscritto in altra provincia;

f) cessazione definitiva dell'attività lavorativa dello iscritto.

TITOLO II^o

CONTRIBUTI E PRESTAZIONI

Art. 7) Contributi-

Ogni contributo dovuto dai datori di lavoro e dagli operai iscritti alla Cassa Edile AMICA e la loro misura sono stabiliti dai contratti collettivi e concordati di lavoro stipulati fra le organizzazioni sindacali di cui all'art. 1. La quota di contributo a carico degli operai deve essere trattenuta dal datore di lavoro sulla retribuzione relativa ad ogni singolo periodo di paga e deve essere annotata sulla busta paga-

Il datore di lavoro è responsabile dell'esatto versamento della percentuale per ferie, festività nazionali e infrasettimanali e gratifica natalizia che deve affluire alla Cassa Edile AMICA, nonché dei contributi e delle quote di cui sopra, posti a suo carico e trattenute sulla retribuzione degli operai.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Edile AMICA, stabilisce le eventuali modalità di versamento, integrative di quelle contrattuali.

Nei confronti del datore di lavoro inadempiente alle norme predette il Consiglio d'Amministrazione della Cassa Edile AMICA, potrà adottare, nell'ambito delle leggi e



dei contratti, ogni provvedimento atto ad indurre lo stesso agli adempimenti che gli competono-

Art.8) Gestione dei contributi - prestazioni

La gestione dei contributi, della percentuale per ferie, festività e gratifica natalizia e di quant'altro previsto dal presente statuto, nonché l'erogazione di qualsiasi assistenza, sono effettuate in base a modalità e condizioni da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione ~~per~~ anno per anno.-

Fruiranno di qualsiasi prestazione ~~ex~~ assistenza esclusivamente gli operai iscritti alla Cassa Edile AMICA relativamente ai quali risulteranno regolarmente versati sia i contributi di cui all'art.4 lettera a) che la percentuale di cui alla lettera b) dello stesso articolo.

TITOLO III^o

ORGANI DELLA CASSA

Art.9) Consiglio di Amministrazione -

a) Composizione:

La Cassa Edile AMICA è retta da un Consiglio di Amministrazione paritetico composto da n.18 membri dei quali n.12 effettivi e n.6 supplenti così designati :
n.6 effettivi e 3 supplenti dall'associazione degli Industriali della Provincia di Catania sezione Costruttori edili; n.6 effettivi e 3 supplenti dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori (F.I.L.CA. CTSI.L.

F.I.L.L.E.A. C.G.I.L. e F.E.N.E.A.L. - U.I.L.) in misura paritetica fra loro.

L'Associazione Industriali nomina il Presidente e il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio medesimo elegge Vice Presidente un Consigliere effettivo di parte operaia.-

b) Durata dell'incarico.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica due anni e possono essere riconfermati-

E' però data facoltà all'Associazione e alle Organizzazioni di cui all'art.1 di provvedere alla loro sostituzione anche prima dello scadere del biennio-

I membri del Consiglio nominati in sostituzione di quelli eventualmente cessati, per qualunque causa, prima della scadenza del biennio, restano in carica fino a quando vi sarebbero rimasti i membri che hanno sostituito.-

c) Gratuità delle cariche-

Tutte le cariche sono gratuite.

Pertanto potrà essere deliberata la corresponsione di un gettone di presenza ai membri del Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione di bilancio.

d) Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione -

Il Consiglio di Amministrazione provvede all'amministrazione ed alla gestione della Cassa compiendo gli

atti necessari allo scopo.

Setta in particolare al Consiglio di Amministrazione di :

-deliberare ed approvare i regolamenti interni della Cassa;

- provvedere alla compilazione ed alla approvazione di bilanci consuntivi e preventivi della Cassa;

- vigilare sul funzionamento di tutti i servizi della Cassa, sia tecnici che amministrativi, ed in particolare modo su quelli riguardanti la riscossione dei contributi-

è curare e promuovere l'impiego dei fondi della Cassa a norma delle Disposizioni contenute nel presente statuto;

- provvedere alla formazione ed alla amministrazione dei fondi di riserva;

- promuovere i provvedimenti amministrativi e giudiziari che ritiene convenienti per il buon funzionamento della cassa;

-assumere e licenziare il personale della Cassa e regolare il trattamento economico in conformità della legge e tenuti presente i contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria edile.

a) Convocazioni

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ordinaria-

mente ~~una~~ una volta al mese e, straordinaria ogni qualvolta sia richiesto da almeno tre membri del Consiglio ~~dal~~ dal Presidente o dal Vice Presidente o dal Collegio dei Sindaci;

La convocazione del Consiglio viene fatta mediante lettera raccomandata con R.R. da recapitarsi almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione;

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora della riunione e degli argomenti da trattare-

Il Direttore della Cassa assiste alla riunione con voto consultivo e ne è il Segretario.-

f) Deliberazioni -

Per la validità delle adunanze del Consiglio di Amministrazione e delle relative deliberazioni, è necessaria la presenza di almeno metà più uno dei suoi componenti. -
~~Each~~ ~~member~~ membro, ha diritto ad un voto-

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti-

Art.10) Presidente-

Il Presidente ha la firma sociale-

Il Presidente dura in carica due anni, salvo la facoltà di sostituzione di cui all'art.9 lettera b) del presente Statuto-

Spetta al Presidente di :



- a) ~~Rappresentare~~ la Cassa di fronte a terzi a stare in giudizio per essa;
- b) Promuovere la convocazione ordinaria e straordinaria del Consiglio di Amministrazione e ~~presiederne~~ presiederne le adunanze;
- c) Sovrintendere alla applicazione del presente statuto e del Regolamento di attuazione;
- d) dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
- e) decidere circa gli eventuali ricorsi presentati dagli iscritti in ordine alle vertenze amministrative e disciplinari tra essi e la Cassa, sentito eventualmente il parere del Consiglio di Amministrazione.

Art.11) Vice Presidente-

Esso sostituisce il Presidente in caso di assenza-

Art.12) Collegio dei Sindaci.

a) - Composizione :

Il Collegio dei Sindaci è composto di tre membri effettivi designati rispettivamente, uno dall'Associazione degli Industriali, Categoria Edili della Provincia di Catania, uno delle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori della Provincia di Catania e uno, che ne è il Presidente, da tutte le Organizzazioni stipulanti, in comune accordo, in difetto di questo, sarà designato dal Presidente del Tribunale di Catania.

Le predette Organizzazioni stipulanti designano, inol-

tre, due sindaci supplenti, uno di parte industriale e uno di parte operaia, destinati a sostituire i sindaci effettivi eventualmente assenti per cause di forza maggiore.

b) Durata

I Sindaci, sia effettivi che supplenti, durano in carica un anno e possono essere riconfermati-

c) Compensi ai Sindaci-

Ai sindaci è corrisposto un gettone di presenza il cui ammontare viene fissato dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio.

d) Attribuzioni del Collegio Sindacale.

Le attribuzioni, i doveri e le responsabilità del Collegio sindacale, sono determinate dalle norme di cui agli articoli 2403, 2404, e 2407 del codice civile, in quanto applicabili.-

I Sindaci devono riferire al Consiglio di Amministrazione le eventuali irregolarità riscontrate durante l'esercizio delle loro mansioni.

Il Collegio Sindacale si riunisce ordinariamente ogni due mesi ed ogni qualvolta, il Presidente del Collegio lo ritenga opportuno, ovvero quando uno dei Sindaci ne faccia richiesta. Esso esamina i bilanci consuntivi della Cassa, le risultanze contabili e la regolare iscrizione nei Registri contabili redigendo processo verbale da trascrivere nel libro delle adunanze e delle deliberazioni-



La convocazione è fatta senza alcuna formalità di procedura-

I Sindaci partecipano alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza voto deliberativo.

TITOLO IV°

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE - PATRIMONIO SOCIALE

ESERCIZI FINANZIARI - BILANCI

Art.13) Direttore - Personale -

A reggere gli Uffici della Cassa Edile A.M.I./Ca, per assicurare l'esatto funzionamento, il Consiglio di Amministrazione nomina un Direttore le cui mansioni ed attribuzioni sono stabilite dal Consiglio stesso.

In Sede di Regolamento interno della Cassa il Consiglio di Amministrazione fissa i requisiti necessari per potere ricoprire la carica di Direttore-

L'assunzione del personale adibito agli Uffici della Cassa è fatta dal Consiglio di Amministrazione, udito il parere del Direttore-

Il trattamento disciplinare, economico, assicurativo e previdenziale di tutto il personale dipendente dalla Cassa verrà determinato da apposito regolamento, da approvarsi dal Consiglio di Amministrazione, in conformità alle leggi e tenuti presenti i contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria edili.

Art.14°- PATRIMONIO SOCIALE-

Il patrimonio della Cassa Edile A.M.I.Ca è costituito:

a) dai beni mobili ed immobili che per acquisti, lasciti, donazioni o per qualsiasi altro titolo vengono comunque acquisiti in proprietà della Cassa-

b) Dagli avanzi di gestione e delle somme destinate a formare speciali riserve ed accantonamenti.

c) Dalle somme che per qualsiasi titolo, previa occorrenza eventuali autorizzazioni di legge, entrano a far parte del patrimonio della Cassa.

Le capitali amministrati della Cassa Edile A.M.I.Ca.

possono essere impiegati in titoli dello Stato e garantiti dallo Stato, nonché in beni immobili destinati alle funzioni sociali che la Cassa si prefisse.

Art.15) RENDITE

Le rendite della Cassa sono costituite:

a) dell'ammontare dei contributi ad essa spettanti sia da parte dei datori di lavoro che da parte degli operai di cui all'art.4 lettera a) del presente statuto, dedotta una percentuale del 10% da accantonare a fondo di riserva-

b) Dagli interessi attivi sui contributi anzidetti, sul fondo per ferie, festività e gratifica natalizia, da tutte le attività di gestione della Cassa e le altre rendite patrimoniali:

c) dagli interessi di mora per ritardi dei versamenti



nella misura stabilita nell'atto costitutivo della Cassa;

d) dai proventi delle multe a mente dell'art.48 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

e) dalle somme incassate per lasciti, donazioni elargizioni ed in genere per atti di liberalità.

f) per ogni altra somma che, per qualsiasi titolo, venga in proprietà della Cassa-

Art.16) PRELEVAMENTI E SPESE -

Per le spese d'impianto e di gestione, la Cassa potrà valersi delle entrate di cui all'articolo precedente.

Ogni prelevamento di fondi ed ogni erogazione per qualsiasi titolo, ordinario e straordinario, dovranno essere giustificati dalla relativa documentazione vistata dal Direttore e firmato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.- Qualsiasi prelievo o pagamento per qualsiasi titolo o causale deve essere effettuato con firma del Presidente e di chi lo costituisce.

Art.17) ESERCIZI FINANZIARI- BILANCI -

Gli esercizi finanziari della Cassa Edile A.M.I.Ca. hanno inizio dal 1° dicembre di ogni anno e terminano il 30 novembre dell'anno successivo-

Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla compilazione dei bilanci consuntivi riguardanti le singole gestioni della Cassa di cui allo

articolo 4, con la indicazione, per ognuna di esse, delle somme riscosse e da esigere e di quelle effettivamente erogate-

Detti bilanci devono essere approvati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio e cioè entro il 28 febbraio di ogni anno.-

Conseguentemente essi devono essere messi a disposizione del Collegio dei Sindaci almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione in cui devono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Sia i bilanci consuntivi che quelli preventivi devono essere inviati, entro un mese dalla loro approvazione alle Organizzazioni Sindacali stipulanti (datori di lavoro e operai) accompagnati da una relazione del Presidente e da quella del Collegio dei Sindaci.

I bilanci consuntivi devono rispecchiare, in forma chiara e precisa, i risultati del rendiconto economico e dello Stato patrimoniale.

I bilanci preventivi devono contenere una sufficiente ed esatta previsione delle entrate e delle spese dello esercizio finanziario cui si riferiscono.

TITOLO V°

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18°) LIQUIDAZIONE -

La messa in liquidazione della Cassa Edile A.M.I. Ca può



essere disposta su conforme deliberazione delle Organizzazioni stipulanti, sentito il parere del Consiglio di Amministrazione della Cassa stessa;

Dovrà operarsi la messa in liquidazione qualora la Cassa cessi ogni attività per disposizioni di legge o qualora essa venga a perdere, per qualsiasi titolo o causa, la propria autonomia finanziaria e funzionale.

In entrambe le ipotesi, le Organizzazioni stipulanti provvederanno alla nomina di sei liquidatori, dei quali tre di parte industriale e tre di parte operaia in ragione questi ultimi di uno per ciascuna Organizzazione dei lavoratori.

Le anzidette Organizzazioni determineranno, all'atto della messa in liquidazione della Cassa, i compiti dei liquidatori e successivamente ne ratificheranno l'operato.

Nel caso la nomina dei liquidatori non avvenga nel termine perentorio di due mesi dalla data della messa in liquidazione, a tale nomina provvederà il Presidente del Tribunale di Catania, tenendo presenti i suddetti scopi e sentito il parere delle Organizzazioni che hanno costituito la Cassa.

Il patrimonio netto risultante dai conti di chiusura della liquidazione, dovrà essere devoluto a quelle istituzioni di assistenza, beneficenza ed istruzione nell'ambito della categoria dei lavoratori Edili che saranno indi-

cate per concorde deliberazione dalle Organizzazioni stipulanti. In caso di mancato accordo, tale devoluzione sarà determinata dal Presidente del Tribunale di Catania.

Art.19) MODIFICHE ALLO STATUTO: Qualunque modifica al presente statuto deve essere deliberata dalle Organizzazioni stipulanti, sentito il parere del Consiglio di Amministrazione;

Art.20) REGOLAMENTO. Le norme di cui al presente statuto saranno integrate da un regolamento interno per le gestioni e le prestazioni che sarà approvato al Consiglio d'Amministrazione, previo parere favorevole e espresso dalle Associazioni Sindacali stipulanti.

Art.21) DURATA - La durata è indeterminata nel tempo.

Art.22) NORMA DI RINVIO : Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto valgono in quanto applicate, le norme di legge in vigore. Ing. Alfio Faro-

Dr. Sant'Agata Cutore- Rag. Gianni Mazzamuto-

Guglielmino Giuseppe- Micciche Giuseppe Salvatore-

Calì Salvatore-Sapienza Giuseppe-Spartà Vincenzo-

Bua Salvatore-Giuseppe Bonaventura-Canuto Arnaldo-

Torrisi Rosaria-Paolo Salmeri-Notaio Antonio Las Casas-

N. 12382 reg. a Catania il 29-5-1963 Mod. 71/Pr. Pubb. Li.

Riscosse lire *due milioni e duecento mila*

Il Direttore *Dr. Alfio Faro*

È copia conforme all'originale Catania 10-6-1963

Mazzamuto/Pr. Cat.